



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 30.06.2026

OMISSIS

1. Autorizzazione all'adesione all'Accordo Quadro CONSIP "Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni – Edizione 1 – ID 2541", Lotto 4 CIG A023485C03, per l'acquisizione di servizi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Il Rettore, alla presenza del Dott. Marco Maxia, Dirigente della Direzione Ambiente, Sicurezza e Audit, ricorda al Consiglio di Amministrazione che l'Università degli Studi di Cagliari, in qualità di datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., è tenuta ad assicurare il presidio sistematico e continuativo degli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, quale condizione essenziale per lo svolgimento in sicurezza delle attività istituzionali di didattica, ricerca, terza missione, supporto tecnico-amministrativo e gestione del patrimonio edilizio. Ciò premesso il Rettore fa presente quanto segue.

Il D.Lgs. 81/2008 individua, tra le misure generali di tutela, la valutazione di tutti i rischi, la programmazione della prevenzione, l'eliminazione dei rischi o la loro riduzione al minimo, la sorveglianza sanitaria, l'informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori, nonché le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, lotta antincendio,

evacuazione e pericolo grave e immediato. Tali misure sono previste, in particolare, dall'art. 15 del D.Lgs. 81/2008.

L'adempimento degli obblighi prevenzionistici assume, nel contesto universitario, una particolare complessità in ragione della pluralità delle sedi, dell'articolazione organizzativa dell'Ateneo, della compresenza di personale docente, ricercatore, tecnico-amministrativo, studenti, dottorandi, assegnisti, borsisti, contrattisti, frequentatori e soggetti equiparati, nonché della presenza di laboratori didattici e di ricerca caratterizzati da profili di rischio eterogenei e soggetti a rapida evoluzione.

Le attività in materia di salute e sicurezza sono coordinate dal Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, che si avvale delle risorse interne del Servizio di prevenzione e protezione e del supporto amministrativo della Direzione ambiente, sicurezza e audit.

A seguito di cessazioni intervenute nell'organico dedicato e del conseguente fabbisogno di rafforzamento del presidio tecnico, l'Ateneo ha espletato una procedura concorsuale per funzionario tecnico e ha recentemente provveduto alla nomina del nuovo Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione a seguito di apposita selezione per lavoro autonomo. Tale evoluzione organizzativa si colloca, tuttavia, in una fase di particolare intensità operativa, connessa all'aggiornamento organico della valutazione dei rischi, alla gestione delle attività formative obbligatorie e al supporto specialistico richiesto dalle strutture didattiche, scientifiche e amministrative dell'Ateneo.

In particolare, risulta necessario assicurare un adeguato supporto tecnico per le attività di valutazione dei rischi generali, dei rischi delle strutture organizzative e dei rischi connessi agli edifici, nonché per la formazione degli studenti, del personale docente e ricercatore e dei Responsabili delle attività di didattica e di ricerca, anche in considerazione della numerosità di tali figure e della continua evoluzione delle attività scientifiche.

CONSIP S.p.A. ha reso disponibile l'Accordo Quadro avente ad oggetto i servizi di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni – Edizione 1 – ID Sigef 2541. L'iniziativa riguarda servizi tecnici e specialistici in materia di salute e sicurezza, affidati mediante procedura aperta, con aggiudicazione dei lotti territoriali.

Il Lotto 4 dell'Accordo Quadro è riferito, tra le altre, alle esigenze delle Pubbliche Amministrazioni ubicate nelle Regioni Lazio e Sardegna, e presenta un valore complessivo di aggiudicazione pari a euro 44.500.000,00 IVA esclusa.

L'adesione all'Accordo Quadro CONSIP consente all'Ateneo di acquisire, nell'ambito di uno strumento centralizzato di committenza, servizi qualificati e integrati in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, riducendo la frammentazione degli affidamenti, assicurando uniformità prestazionale, tracciabilità degli interventi, coerenza documentale e maggiore programmabilità della spesa.

All'esito dell'analisi della documentazione contrattuale e tecnica dell'Accordo Quadro è stato verificato che tra i servizi attivabili, anche singolarmente e nel rispetto dell'ordinativo minimo previsto, sono ricompresi servizi rispondenti alle esigenze dell'Ateneo, con particolare riferimento alla valutazione dei rischi, all'aggiornamento dei piani di emergenza, all'effettuazione di indagini strumentali, al supporto specialistico, all'eventuale acquisizione del servizio di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione e alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza.

La Direzione ambiente, sicurezza e audit ha avviato la Richiesta Preliminare di Fornitura n. 8984569 del 2 marzo 2026 nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario, RTI Igeam Consulting – Evimed, al fine di acquisire chiarimenti sulle modalità di erogazione dei servizi, sulla loro articolazione tecnico-operativa e sulla stima dei relativi costi, anche in considerazione della presenza di servizi remunerati a canone e di servizi extra canone soggetti a quantificazione in funzione delle effettive prestazioni richieste.

A seguito del confronto tecnico preliminare, l'operatore economico ha trasmesso una proposta di Piano delle Attività, PDA n. 2026-PDA-0001-V1, acquisita al protocollo di Ateneo n. 110965 del 23 aprile 2026, che necessita tuttavia di revisione e adeguamento alla luce delle specifiche esigenze organizzative, tecniche, logistiche e contabili dell'Ateneo.

Alla luce delle valutazioni effettuate pare opportuno richiedere i servizi sotto riportati.

Esigenze dell'Ateneo e servizi da acquisire

1. Valutazione dei rischi

Il servizio di valutazione dei rischi prevede la redazione e l'aggiornamento, nel quadriennio, dei documenti di valutazione dei rischi, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione e secondo standard qualitativi da sottoporre alla validazione dell'Ateneo.

L'acquisizione del servizio risponde alla necessità di consolidare la nuova architettura documentale del sistema di valutazione dei rischi dell'Ateneo, recentemente organizzato su tre livelli: dal DVR generale (1° livello) discendono i DVR riferiti alle strutture organizzative e i DVR di edificio (2° livello) e i DVR delle singole attività di laboratorio o di ricerca (3° livello). Tale impostazione consente di distinguere i rischi derivanti dall'organizzazione e dalle attività svolte da quelli derivanti dalle caratteristiche dell'edificio e dalla gestione delle emergenze.

Ambito documentale	Descrizione
DVR generale di Ateneo	Documento di inquadramento generale del sistema prevenzionistico e dei rischi trasversali dell'Ateneo
DVR delle strutture organizzative	Documenti riferiti a Dipartimenti, Centri, Facoltà e Direzioni, con evidenza dei rischi correlati alle attività svolte
DVR di edificio	Documenti riferiti agli immobili, con particolare attenzione ai rischi connessi agli spazi, alla gestione delle emergenze e alle interferenze organizzative
DVR specifici di laboratorio o attività	Documenti riferiti alle attività didattiche, sperimentali e di ricerca caratterizzate da rischi specifici

Questa distinzione comporta un significativo miglioramento gestionale, poiché consente di aggiornare i documenti in modo più tempestivo, mirato e coerente: le modifiche delle attività didattiche o di ricerca non comportano necessariamente la revisione dei profili di

rischio edilizi e, viceversa, gli interventi sugli edifici non determinano automaticamente la revisione dei rischi propri delle attività scientifiche o amministrative condotte al loro interno. Con riferimento ai DVR di edificio, l'aggiornamento documentale costituirà inoltre il naturale completamento dell'intensa attività di progettazione e realizzazione degli interventi di prevenzione incendi finalizzati al rilascio o aggiornamento dei titoli autorizzativi da parte del Comando dei Vigili del fuoco. Gli interventi edilizi e impiantistici programmati o in corso comporteranno la necessità di aggiornare le informazioni relative alla gestione delle emergenze, all'esodo, ai presidi antincendio, ai compartimenti, ai punti di raccolta e alla codifica funzionale degli spazi.

L'esigenza assume particolare rilievo in ragione della consistenza del patrimonio edilizio dell'Ateneo, pari a circa 300.000 mq e articolato in circa 90 edifici, distribuiti su più poli universitari, con destinazioni d'uso diversificate e con frequente compresenza di più strutture organizzative all'interno del medesimo immobile.

Con riferimento ai DVR delle strutture organizzative, l'aggiornamento organico si rende necessario anche alla luce della costituzione di nuovi Centri di servizi, dell'evoluzione dell'organizzazione interna dell'Ateneo, della modifica delle attività di ricerca e dell'introduzione di nuove tecniche, apparecchiature, sostanze, processi o modalità operative.

Il ricorso a un supporto specialistico esterno sarà focalizzato sull'aggiornamento del DVR generale, dei DVR di struttura e dei DVR di edificio e ciò consentirà di dedicare le risorse interne del Servizio di prevenzione e protezione sulle attività a maggiore valore aggiunto e a più elevata prossimità operativa, quali sopralluoghi, audit interni, supporto ai RADR, sensibilizzazione delle strutture, verifica dell'effettiva applicazione delle misure di prevenzione e protezione e aggiornamento dei DVR specifici delle attività di laboratorio e di ricerca.

Tale scelta risulta coerente con la necessità di assicurare un presidio tecnico continuativo nei confronti di circa 300 RADR impegnati in attività di laboratorio, in un contesto in cui le attività scientifiche sono soggette a rapida evoluzione e richiedono valutazioni specifiche, tempestive e aderenti alle condizioni operative effettive.

2. Redazione e aggiornamento dei piani di emergenza

Il servizio di aggiornamento dei piani di emergenza è strettamente connesso all'aggiornamento dei DVR di edificio e alla revisione degli assetti edilizi e impiantistici derivanti dagli interventi di prevenzione incendi.

L'Ateneo dispone già di piani di emergenza, che disciplinano le modalità di gestione delle emergenze, evacuazione degli occupanti, attivazione degli addetti, chiamata dei soccorsi, utilizzo dei presidi e raggiungimento dei punti di raccolta. Tali documenti necessitano tuttavia di un aggiornamento coordinato, anche alla luce della nuova codifica degli spazi, della revisione delle planimetrie di emergenza, degli interventi edilizi realizzati o programmati e della necessità di assicurare omogeneità grafica, contenutistica e procedurale.

L'acquisizione del servizio consentirà di disporre di piani aggiornati, coerenti con lo stato effettivo degli edifici e funzionali alla gestione delle prove di evacuazione, alla formazione degli addetti alle emergenze e all'informazione degli occupanti.

3. Esami strumentali e indagini tecniche e importo a consumo

La valutazione dei rischi, per taluni profili di esposizione, richiede l'effettuazione di misurazioni, campionamenti, prove e indagini strumentali da svolgere mediante apparecchiature specialistiche e personale qualificato.

Al fine di evitare il ricorso a una pluralità di micro-procedure di affidamento e di assicurare uniformità metodologica, tracciabilità dei risultati e tempestività di intervento, si propone di acquisire nell'ambito dell'Accordo Quadro un set di prestazioni strumentali, attivabili in funzione delle effettive esigenze dell'Ateneo.

A titolo esemplificativo, le indagini potranno riguardare:

Ambito	Prestazioni indicative
Agenti fisici	rumore, microclima, campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza
Agenti chimici e aerodispersi	polveri, formaldeide libera in aria, eventuali contaminanti specifici

Matrici ambientali	acque e altri campionamenti tecnici connessi alla valutazione del rischio
Verifiche strutturali o funzionali	prove di carico sui solai e ulteriori accertamenti tecnici necessari

Per queste verifiche è stato previsto un importo a consumo dettagliato nel quadro economico sotto riportato, che sarà utilizzato in caso di necessità. Su richiesta della Direzione investimenti, manutenzioni e sostenibilità sono stati invece già quantificati una serie di prove di carico dei solai nell'ambito degli ordinari controlli svolti dall'Ateneo secondo il suo programma pluriennale di attività.

4. Supporto specialistico

Nell'ambito del supporto specialistico rientrano le attività tecniche funzionali all'aggiornamento delle planimetrie di orientamento e delle planimetrie di emergenza, da realizzare in coerenza con i nuovi progetti di prevenzione incendi, con la codifica degli spazi e con l'effettiva configurazione degli edifici.

Tale attività riveste particolare importanza perché le planimetrie di emergenza costituiscono uno strumento essenziale di informazione per lavoratori, studenti, visitatori, imprese esterne e squadre di emergenza. La loro coerenza con lo stato dei luoghi è condizione indispensabile per garantire una corretta gestione dell'esodo, l'individuazione dei presidi antincendio, dei percorsi di fuga, delle uscite di emergenza e dei punti di raccolta.

L'Amministrazione sarà chiamata a un'attività eccezionale di aggiornamento delle planimetrie di tutti gli edifici, anche in relazione all'implementazione della nuova piattaforma di aggiornamento delle anagrafiche degli spazi, delle persone e delle caselle organizzative, circostanza che comporta il necessario supporto esterno.

5. Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione

A seguito di apposita procedura selettiva pubblica, l'Ateneo ha contrattualizzato, con contratto di lavoro autonomo, il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, con durata annuale e rinnovo per il secondo anno in caso di valutazione qualitativa delle attività medio tempore svolte.

L'incarico prevede l'assunzione del ruolo di RSPP, ma anche il supporto specialistico e lo svolgimento di sopralluoghi settimanali.

Per il periodo successivo, si propone di prevedere l'acquisizione del servizio di RSPP nell'ambito dell'Accordo Quadro, fino a concorrenza della durata quadriennale dello stesso, ferma restando la valutazione dell'Amministrazione in ordine all'assetto organizzativo più idoneo e alla disponibilità di professionalità interne.

Occorre tuttavia precisare che, secondo la documentazione tecnica dell'Accordo Quadro CONSIP, la nomina del RSPP non comporta il predetto supporto specialistico continuativo attualmente ricompreso nel contratto di lavoro autonomo in essere. Eventuali valutazioni tecniche particolari, approfondimenti o attività ulteriori dovranno essere attivati mediante specifico monte ore o specifiche prestazioni, nei limiti del quadro economico disponibile. L'Amministrazione valuterà dunque nel tempo se attivare effettivamente il servizio.

6. Formazione in materia di salute e sicurezza

L'investimento economicamente più significativo è riferito alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La formazione costituisce uno degli strumenti centrali del sistema prevenzionistico, in quanto consente di trasferire conoscenze, procedure, comportamenti sicuri e responsabilità operative a lavoratori, dirigenti, preposti, addetti alle emergenze, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, studenti equiparati e ulteriori soggetti destinatari degli obblighi formativi.

L'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 119 del 24 maggio 2025, ha ridefinito durata, contenuti minimi e criteri organizzativi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008.

Nella programmazione delle attività formative dell'Ateneo sono stati considerati i limiti dimensionali delle classi e i criteri organizzativi previsti dal nuovo quadro regolatorio, con conseguente incremento del numero di edizioni necessarie per garantire la copertura del fabbisogno formativo del personale.

La scelta di acquisire i servizi formativi nell'ambito dell'Accordo Quadro consente di programmare in modo organico le attività nel quadriennio, assicurando continuità didattica,

qualificazione dei soggetti formatori, tracciabilità delle presenze, verifica degli apprendimenti, rendicontazione delle attività e coerenza con il fabbisogno formativo dell'Ateneo. La tipologia dei corsi di formazione è descritta nel dettaglio nell'Allegato 1.

I corsi che saranno erogati sono:

- Datore di lavoro
- Dirigenti ai fini della sicurezza (Responsabili di struttura e RADR ove titolari di attività)
- Corso preposti
- Prevenzione incendi
- Primo soccorso
- DAE
- Corsi e aggiornamenti rischio medio e alto per il personale
- Corsi per i lavoratori equiparati non coperti in altro modo

[Corrispettivo AQ e Quadro economico stimati](#)

Alla luce dell'istruttoria condotta dalla Direzione ambiente, sicurezza e audit, delle informazioni acquisite in sede di Richiesta Preliminare di Fornitura e della proposta di Piano delle Attività trasmessa dall'operatore economico, il quadro del corrispettivo per il quadriennio può essere stimato come segue e graverà sulle voci COAN individuate. Si fa presente che il primo anno di contratto decorre dalla sottoscrizione dell'adesione all'AQ, con una sovrapposizione tra due anni solari.

CPV	Descrizione	COAN	Servizio	2026 semestre		2027		2028		2029		2030 semestre		Totale corrispettivo	
				primo anno	Con IVA	Senza IVA	Con IVA	Senza IVA	Con IVA	Senza IVA	Con IVA	Senza IVA	Con IVA	Senza IVA	Con IVA
7131700 0-3	servizi di consulenza tecnica - Servizi di consulenza per la protezione e il controllo di rischi	A.06.02.04.06.01.01 Studi, consulenze e indagini a supporto delle attività generali	Valutazione dei rischi	17.503,75 €	21.354,58 €	35.007,50 €	42.709,15 €	35.007,50 €	42.709,15 €	35.007,50 €	42.709,15 €	17.503,75 €	21.354,58 €	140.030,00 €	170.836,60 €
7131700 0-3	servizi di consulenza tecnica - Servizi di consulenza per la protezione e il controllo di rischi	A.06.02.04.06.01.01 Studi, consulenze e indagini a supporto delle attività generali	Esami strumentali	2.500,00 €	3.050,00 €	5.000,00 €	6.100,00 €	5.000,00 €	6.100,00 €	5.000,00 €	6.100,00 €	2.500,00 €	3.050,00 €	20.000,00 €	24.400,00 €
7131700 0-3	servizi di consulenza tecnica - Servizi di consulenza per la protezione e il controllo di rischi	A.06.02.04.06.01.01 Studi, consulenze e indagini a supporto delle attività generali	Supporto Specialistico	0,00 €	0,00 €	20.000,00 €	24.400,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	20.000,00 €	24.400,00 €
7131700 0-3	servizi di consulenza tecnica - Servizi di consulenza per la protezione e il controllo di rischi	A.06.02.04.06.01.01 Studi, consulenze e indagini a supporto delle attività generali	Redazione e aggiornamento Pdf	1.438,50 €	1.754,97 €	2.877,00 €	3.509,94 €	2.877,00 €	3.509,94 €	2.877,00 €	3.509,94 €	1.438,50 €	1.754,97 €	11.508,00 €	14.039,76 €
7131700 0-3	servizi di consulenza tecnica - Servizi di consulenza per la protezione e il controllo di rischi	A.06.02.04.06.01.01 Studi, consulenze e indagini a supporto delle attività generali	Resp. del Serv. Prev. e Prot.	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	13.650,00 €	16.653,00 €	13.650,00 €	16.653,00 €	0,00 €	0,00 €	27.300,00 €	33.306,00 €
8055000 0-4	formazione - Servizi di formazione in materia di sicurezza	A.06.02.04.06.13.01 Formazione personale non docente	Corsi di formazione in presenza	5.562,00 €	6.785,64 €	18.648,00 €	22.750,56 €	1.134,00 €	1.383,48 €	3.024,00 €	3.689,28 €	0,00 €	0,00 €	28.368,00 €	34.608,96 €
8055000 0-4	formazione - Servizi di formazione in materia di sicurezza	A.06.02.04.06.22.01 Formazione personale docente	Corsi di formazione in presenza	3.240,00 €	3.952,80 €	4.752,00 €	5.797,44 €	648,00 €	790,56 €	648,00 €	790,56 €	0,00 €	0,00 €	9.288,00 €	11.331,36 €
8055000 0-4	formazione - Servizi di formazione in materia di sicurezza	A.06.02.04.06.13.01 Formazione personale non docente	Corsi di formazione in videoc.	1.053,00 €	1.284,66 €	1.053,00 €	1.284,66 €	1.053,00 €	1.284,66 €	1.053,00 €	1.284,66 €	0,00 €	0,00 €	4.212,00 €	5.138,64 €
8055000 0-4	formazione - Servizi di formazione in materia di sicurezza	A.06.01.01.02.04.04 Altri interventi a favore degli studenti - formazione studenti	Corsi di formazione in videoc.	1.620,00 €	1.976,40 €	1.620,00 €	1.976,40 €	1.620,00 €	1.976,40 €	1.620,00 €	1.976,40 €	0,00 €	0,00 €	6.480,00 €	7.905,60 €
				32.917,25 €	40.159,05 €	88.957,50 €	108.528,15 €	60.989,50 €	74.407,19 €	62.879,50 €	76.712,99 €	21.442,25 €	26.159,55 €	267.186,00 €	325.966,92 €
												Importo a consumo		6.679,65 €	8.149,17 €
														273.865,65 €	334.116,09 €

Le attività di formazione e quelle extra canone (indagini strumentali, prove tecniche e supporti specialistici puntuali) sono state prudenzialmente ripartite in maniera omogenea nel quadriennio ai fini della programmazione economica, fermo restando che le stesse saranno attivate e fatturate esclusivamente in caso di effettiva esecuzione e nell'anno di competenza.

Sulla base di ciò è redatto il quadro economico stimato per il quadriennio:

Quadro economico

a	Servizi a canone e extracanone	267.186,00 €
b	importo a consumo	6.679,65 €
a+b	totale imponibile importo adesione AQ	273.865,65 €
c	IVA 22% (a+b)	60.250,44 €
a+b+c	totale ivato importo adesione AQ	334.116,09 €
Somme a disposizione		
d	imprevisti 10% su a+b	27.386,57 €
e	incentivo tecnico 2% su a+b	5.477,31 €
f	IRAP incentivo e	465,57 €
g	IVA su d	6.025,04 €
d+e+f+g	totale	39.354,49 €
Quadro economico complessivo		373.470,59 €

L'importo definitivo (corrispettivo e quadro economico) sarà determinato a seguito della revisione del Piano delle Attività da parte dell'operatore economico, nel rispetto del massimale del corrispettivo autorizzato con la presente delibera.

Tenuto conto che l'accettazione definitiva del Piano delle Attività dovrà intervenire entro la metà del mese di luglio 2026, si ritiene opportuno autorizzare la spesa nei limiti del massimale complessivo previsto nelle tabelle precedenti. Considerata inoltre la necessità di modificare il programma triennale di forniture e servizi 2026/2028 2026/2028, al fine di renderla coerente con il quadro economico e con i servizi oggetto della presente deliberazione, come previsto dall'art. 7, comma 8, lett. c), dell'Allegato I.5, per "l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie".

alutazione dell'interesse pubblico e dell'opportunità amministrativa

L'adesione all'Accordo Quadro CONSIP risponde a un interesse pubblico qualificato dell'Ateneo, in quanto consente di:

1. rafforzare il sistema di prevenzione e protezione dell'Ateneo, assicurando supporto tecnico specialistico al datore di lavoro, al RSPP, ai dirigenti, ai preposti e alle strutture;

2. garantire l'aggiornamento organico e coerente della documentazione di valutazione dei rischi, superando una gestione frammentata e favorendo una struttura documentale più funzionale e manutenibile;
3. presidiare in modo sistematico il patrimonio edilizio universitario, con particolare riferimento alla gestione delle emergenze e al coordinamento con gli interventi di prevenzione incendi;
4. ridurre il ricorso a procedure di affidamento separate per singole prestazioni tecniche, con conseguente semplificazione amministrativa, maggiore tempestività e più efficace controllo della spesa;
5. assicurare continuità e qualità nella formazione obbligatoria, in coerenza con il nuovo Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025;
6. consentire alle risorse interne del Servizio di prevenzione e protezione di concentrare la propria attività sul presidio diretto delle strutture, sui sopralluoghi, sull'aggiornamento dei DVR specifici delle attività di ricerca e sul supporto ai RADR;
7. disporre di un quadro economico programmato e rimodulabile nel quadriennio, idoneo a fronteggiare esigenze ordinarie e sopravvenute nel rispetto delle condizioni dell'Accordo Quadro.

OMISSIS

Terminata la discussione e all'unanimità

Del. n. 126/26C

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore:

VISTA l'atto istruttorio presentato dalla Direzione ambiente, sicurezza e audit;

CONSIDERATO quanto emerso nel corso della discussione;

CON VOTO espresso nelle forme di Legge;

DELIBERA

1. **di autorizzare** la Direzione ambiente, sicurezza e audit ad aderire all'Accordo Quadro CONSIP "Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni – Edizione 1 – ID 2541", Lotto 4, per l'acquisizione dei servizi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro descritti nella presente deliberazione;
2. **di autorizzare** l'acquisizione, nell'ambito del predetto Accordo Quadro, dei seguenti servizi:
 - a. valutazione dei rischi e aggiornamento DVR
 - b. redazione e aggiornamento dei piani di emergenza;
 - c. esami strumentali e indagini tecniche funzionali alla valutazione dei rischi;
 - d. supporto specialistico con l'aggiornamento delle planimetrie di orientamento e di emergenza;
 - e. acquisizione del servizio di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione per il periodo successivo all'attuale incarico, secondo le esigenze dell'Ateneo;
 - f. formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - g. importo a consumo da utilizzare per eventuali esami strumentali e indagini tecniche.
3. **di approvare** il corrispettivo dell'AQ e il quadro economico stimati dell'intervento, come sopra dettagliati;
4. **di stabilire** che l'importo definitivo (corrispettivo e quadro economico) sarà determinato a seguito della revisione del Piano delle Attività da parte dell'operatore economico, nel rispetto del massimale del corrispettivo autorizzato con la presente deliberazione;

5. **di autorizzare** la spesa e gli eventuali atti conseguenti, entro il massimale del corrispettivo approvato, una volta acquisito il Piano delle Attività aggiornato e verificata la coerenza tecnica, amministrativa e contabile dello stesso;
6. **di autorizzare** la Direzione ambiente, sicurezza e audit a procedere agli adempimenti tecnici e amministrativi necessari per l'adesione all'Accordo Quadro, inclusa la definizione dell'ordinativo di fornitura, la verifica del Piano delle Attività, il coordinamento con l'operatore economico e il monitoraggio dell'esecuzione dei servizi;
7. **di autorizzare** la Direzione Acquisti, appalti e patrimonio ad apportare le necessarie modifiche alla Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028, al fine di renderla coerente con il quadro economico e con i servizi oggetto della presente deliberazione per "l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie";
8. **di dare atto** che la spesa graverà sulle voci COAN – UA Direzione ambiente sicurezza e audit, come sopra dettagliate, e di autorizzare la futura variazione di bilancio per il 2026 e di impegnarsi a mettere a disposizione le somme per gli anni successivi. Le spese necessarie per il 2026 saranno assicurate con apposita variazione di budget sulla voce COAN A.06.02.04.06.16.01 - Altre spese per servizi già assegnata alla Direzione ambiente, sicurezza e audit e non è dunque necessario lo stanziamento di nuovi fondi.

Approvata seduta stante

IL SEGRETARIO

Dott. Aldo Urru

IL PRESIDENTE

Prof. Francesco Mola

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Salvo approvazione del verbale da parte del C.d.A.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Aldo Urru